



**CITTÀ DI VARALLO
PROVINCIA DI VERCELLI**

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI
PER N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO, ORARIO PIENO, DI “ISTRUTTORE
AMMINISTRATIVO” - CATEGORIA GIURIDICA C – AREA SEGRETERIA AFFARI
GENERALI**

IL SEGRETARIO GENERALE

*Posizione Organizzativa dell’Area “Segreteria ed Affari Generali”
del Comune di Varallo giunto Decreto Sindacale di nomina n.17/2019*

In esecuzione:

- della deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 12.11.2018 con la quale è stato aggiornato il Piano triennale dei fabbisogni e dotazione organica del personale 2018-2020;
- della deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 27.05.2019 con la quale è stato disposto, considerate le circostanze contingenti ed improvvise riferite alla I Ripartizione, di procedere rapidamente al reclutamento di personale anche mediante esperimento di nuova mobilità, prima di procedere con eventuale scorrimento di graduatorie ancora valide presso altri Enti e/o all’attivazione di apposita procedura concorsuale;

Non essendo intervenuta assegnazione di personale ai sensi e nei termini del comma 2 dell’art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 a seguito di relativa comunicazione inoltrata con prot. 10766 del 19.09.2018;

Non essendosi conclusa positivamente la procedura di mobilità di cui all’art. 30, comma 2 bis, del D. Lgs. 165/2001;

Preso atto, altresì, dell’esito infruttuoso della procedura di scorrimento di graduatorie ancora valide presso altri Enti avviata con avviso dell’Ente del 17.06.2019;

Visti:

- il vigente Regolamento interno per l’ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed il regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle selezioni;
- il C.C.N.L. del Comparto Regioni e Autonomie Locali nel testo in vigore, nonché il Nuovo Ordinamento Professionale siglato in data 31.03.1999 ed integrato con il nuovo CCNL 21.05.2018;
- il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 “Testo Unico sull’ordinamento degli Enti Locali” e il D. Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

Che è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di **N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO, ORARIO PIENO, DI “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO” - CATEGORIA GIURIDICA C – AREA SEGRETERIA AFFARI GENERALI.**

Ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. 198/2006, il posto si intende riferito ad aspiranti dell’uno e dell’altro sesso.

ART. 1 NORMATIVA DEL CONCORSO

Il concorso è disciplinato dal Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e da quello per la disciplina dei concorsi e delle selezioni oltre che dalle disposizioni riportate nel presente bando.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; ai candidati disabili si applicano le norme previste dall'art. 20 della Legge 104/1992 e dall'art. 16 della Legge 69/1999. La condizione di inabilità deve essere specificata nella domanda di partecipazione, unitamente all'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella predisposizione del presente bando si è tenuto conto delle percentuali di riserva in favore dei volontari delle FF.AA., di cui all'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010.

Il Comune di Varallo è disponibile all'utilizzazione della relativa graduatoria finale da parte di altri Enti, previo accordo (art. 14, comma 4bis D.L. 95/2000 convertito in Legge 135/2012 e art. 3 comma 61 L. 350/2003, sempre che la normativa vigente al momento lo consenta e venga ripristinata la validità delle graduatorie triennale anche per gli idonei) stabilendo fin da ora che, in caso di conclusione positiva dello scorrimento della graduatoria, è dovuto un contributo forfettario a titolo di rimborso spese pari ad € 1.000,00 per ciascun idoneo che venga utilizzato, sia per tempo indeterminato che determinato.

ART. 2 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo per il posto messo a concorso, ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Regioni – Autonomie Locali è il seguente:

- Stipendio iniziale previsto, per la Categoria C - posizione economica 1, orario pieno, dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali – pari ad Euro 20.344,07 annui lordi, a cui aggiungere la tredicesima mensilità, indennità contrattuali oggetto della funzione rivestita, ed ogni altro emolumento accessorio anche collegato alla valutazione della performance, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.

I suddetti emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

ART.3 REQUISITI

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le limitazioni di cui all'art. 38 D.Lgs. 165/01 e s.m.i. (ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana);
- Età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio del dipendente comunale alla data di scadenza del bando;
- Idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire. L'Amministrazione sottoporrà il vincitore di concorso a visita del medico competente, in base alla normativa vigente;
- Possesso di Diploma di maturità quinquennale di scuola secondaria superiore;
- Per i candidati che hanno conseguito il titolo in altro paese dell'Unione Europea, la verifica dell'equipollenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38 c. 3 del D.lgs. 30.03.2001 n. 165. I titoli di studio dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, di non essere interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le vigenti leggi, l'ammissione all'impiego pubblico (*in caso affermativo indicare i dati relativi*);

- Non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero, assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti che impediscano l'instaurazione e/o il mantenimento, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, del rapporto di lavoro dei dipendenti della Pubblica Amministrazione;
- Non aver subito condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35 bis D.Lgs. 165/01;
- Essere in regola nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23.08.2004 n. 226;
- Conoscenza della lingua inglese (D.lgs. 25 maggio 2017, n.75);

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione e dichiarati nella domanda stessa.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ART. 4 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il termine per la presentazione delle domande scade il 25 novembre 2019, tenuto conto della proroga del termine scadente in giorno festivo (trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale Concorsi n. 85 del 25 ottobre 2019).

Per la partecipazione al concorso i candidati, pena esclusione, entro il predetto termine, dovranno eseguire e completare la procedura telematica di iscrizione disponibile al seguente link <https://www.schemaprogetti.it/php/iscrizioni/index.php?ente=vara> raggiungibile anche dal sito istituzionale del Comune di Varallo <http://www.comune.varallo.vc.it>, nella sezione dell'Amministrazione trasparente "Bandi di concorso".

La modalità di iscrizione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, trasmesse tramite P.E.C. o in modalità diverse dall'unica consentita. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di proprie comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

La domanda di iscrizione al concorso dovrà essere stampata, come rilasciata dalla procedura informatica, e conservata per essere presentata all'atto dell'eventuale pre-selezione o all'atto della prova scritta qualora la prova pre-selettiva non abbia luogo oppure la stessa non debba essere sostenuta in quanto il candidato si trova nelle condizione di cui all'art. 20, comma 2-bis, L.104/1992 e s.m.i. e dovrà essere debitamente sottoscritta in calce a pena di esclusione dal concorso. Entro il termine di presentazione delle domande l'applicativo informatico consentirà di modificare anche più volte i dati già inseriti nella domanda stessa; in ogni caso l'applicativo conserverà per ogni singolo candidato la domanda con data/ora di registrazione più recente.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i concorrenti portatori di handicap devono specificare, nella domanda di partecipazione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere la prova orale. Il candidato dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici mediante produzione di certificazione rilasciata dall'Azienda Sanitaria di competenza.

Nella domanda è fatto obbligo ai candidati di individuare il concorso al quale intendono partecipare e di dichiarare **sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli della responsabilità penale per le ipotesi di dichiarazioni mendaci**, quanto segue:

- a) Cognome e nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la precisa indicazione del domicilio, del numero di telefono e dell'indirizzo mail ed eventuale indirizzo PEC;
- b) Il possesso della cittadinanza italiana oppure di uno degli stati membri dell'Unione Europea in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 3 del D.P.C.M. 7.2.1994 N. 174, oppure non appartenenti alla Repubblica ma equiparati ai cittadini italiani secondo quanto previsto dall'art. 38 D.lgs. 165/01 e s.m.i (ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana);
- c) Il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- d) Il godimento dei diritti politici e civili;
- e) Di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, di non essere interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le vigenti leggi, l'ammissione all'impiego pubblico;
- f) Di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, che escludano dalla nomina agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione;
- g) Di avere necessità (come da certificazione medica da allegare) – ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92 di svolgere le prove di esame con ausili ed eventuali tempi aggiuntivi;
- h) Di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20, comma 2 bis, della L n. 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), come da certificazione medica da allegare;
- i) Di essere disponibile a sottoporsi a visita medica di controllo presso il medico competente, in caso di effettiva assunzione in servizio, per la verifica dei requisiti di idoneità psico-fisica all'impiego;
- j) Il titolo di studio richiesto, specificando in quale data e presso quale istituto è stato conseguito e la valutazione riportata, nonché eventuali altre patenti, abilitazioni, diplomi o qualificazioni posseduti, da inserire nel curriculum da allegare;
- k) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di eventuali rapporti di pubblico impiego, da inserire nel curriculum da allegare;
- l) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23.08.2004 n. 226;
- m) Lo stato di idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire;
- n) Il possesso di titoli utili ai fini della valutazione, da inserire nel curriculum da allegare;
- o) I titoli che danno luogo a preferenza/precedenza nella nomina a parità di merito o a parità di merito e titoli, che sono quelli indicati, rispettivamente, al comma 4 e al comma 5 dell'art. 5 D.P.R. 487/94, modificato dal D.P.R. 693/96 ed indicati nell'allegato A;
- p) Di accettare le condizioni previste dal bando del concorso in oggetto nonché le norme previste dal Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi e dal Regolamento per l'espletamento dei concorsi e delle selezioni;
- q) Di essere disposto, in caso di assunzione, a raggiungere la sede e di permanervi per almeno 5 anni e di accettare senza riserva alcuna le condizioni previste dal regolamento organico e C.C.N.L. in vigore al momento della nomina e di quelli futuri, nonché eventuali divieti o limitazioni al libero esercizio di altra attività;
- r) Il preciso recapito presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al concorso. Qualora nel corso dello svolgimento del concorso, il candidato cambi il proprio domicilio o recapito è tenuto a comunicarlo per iscritto;
- s) L'autorizzazione a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune, l'ammissione/esclusione dalla selezione, il risultato conseguito nelle prove e la posizione in graduatoria con relativo punteggio;
- t) Di aver provveduto al versamento della tassa di concorso;

- u) Di essere a conoscenza che il calendario delle prove concorsuali è stabilito nel bando di concorso e nel sito internet istituzione del comune di Varallo – Sezione "Bandi di concorso" dell'Amministrazione trasparente, all'indirizzo www.comune.varallo.vc.it e che qualunque variazione rispetto alle date e sedi delle prove sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione dell'avviso sul sito internet del comune di Varallo e che lo stesso ha valore di notifica a tutti gli effetti;
- v) Di essere consapevole che, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione e, pertanto sottoponibili a verifica da parte dell'Amministrazione, inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000 in caso di falsa dichiarazione;

Nel caso in cui alcuni candidati avessero il medesimo punteggio nella graduatoria finale, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, sarà preferito il candidato più giovane d'età ai sensi della vigente normativa.

La partecipazione al concorso è subordinata al pagamento della tassa di concorso pari a € 15,00.

Il pagamento potrà essere effettuato a mezzo bonifico bancario intestato a Tesoreria Comune di Varallo – BIVERBANCA SPA Gruppo Cassa di Risparmio di Asti – Codice IBAN IT67J060902230800000999091 (codice BIC e/o SWIFT per l'estero: CRBIIT2B181) da effettuarsi entro la data di scadenza del presente bando, riportando nella causale: "Tassa Concorso Pubblico, cognome e nome del concorrente e oggetto del Concorso";

La tassa di concorso non è in alcun caso rimborsabile. Si precisa che la domanda web prevede la dichiarazione in merito al pagamento della tassa di concorso. Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso deve essere allegata alla domanda on-line.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso di Euro 15,00=;
- Curriculum vitae (in formato europeo) – debitamente datato e sottoscritto sotto forma di dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000. Saranno indicati i titoli posseduti per la valutazione:
 - o Titoli di studio;
 - o Titoli di servizio;
 - o Titoli vari
- Fotocopia non autenticata della documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e smi come modificato dall'art. 7 della Legge 97/2013 (solo per i cittadini extracomunitari);
- Certificazione medica attestante l'eventuale tipo di ausilio e/o l'eventuale richiesta di tempi aggiuntivi, ai sensi della Legge 104/92 e smi;
- Fotocopia non autenticata della documentazione comprovante il possesso di eventuali titoli di preferenza/precedenza come individuati nell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e nella tabella riportata nel presente bando (allegato A). Nel caso si intenda avvalersi del titolo di preferenza di cui al n. 18 dell'elenco allegato A (i coniugi e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico) deve essere dichiarato il numero di figli a carico all'atto della domanda;

Gli allegati da produrre dovranno essere contenuti in un solo file in formato PDF. Lo spazio massimo disponibile per ciascun candidato è di 5 MB (Sia la domanda, sia il file allegato, possono essere modificati dal candidato fino alla chiusura del bando; nel caso in cui un candidato si accorgesse di aver inviato una documentazione sbagliata o incompleta, non deve integrare con ulteriori invii, ma rientrando nella "Gestione allegati" elimina il file utilizzando l'apposito pulsante e ricarica quello corretto). Si fa presente che è onere del candidato controllare di avere allegato il file corretto contenente tutta la documentazione richiesta dal bando, la procedura dà conto solo dell'avvenuta trasmissione del file, non del suo effettivo contenuto.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere sottoscritta dal candidato, pena la nullità della stessa. A norma delle vigenti disposizioni di legge, la firma non deve essere autenticata (art. 39 DPR 445/2000).

Per aver riconosciuto il diritto di precedenza o di preferenza il candidato dovrà espressamente indicare nella domanda che i titoli vengono dichiarati a tal fine (la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio).

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Comune, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di preferenza o precedenza a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

ART. 5 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'ammissione/esclusione dei candidati al/dal presente concorso è disposta dalla Commissione Esaminatrice presieduta dal Segretario Generale dell'Ente, in osservanza delle disposizioni regolamentari vigenti.

L'Amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la progettazione, redazione, somministrazione e correzione dei test e delle prove previste dal presente bando.

Costituiscono motivo di esclusione:

- Il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso;
- La mancata indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita e domicilio del candidato;
- Il ricevimento della domanda oltre il termine di scadenza del bando;
- La mancata produzione della documentazione richiesta per l'ammissione;
- La presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle previste dal bando;
- La mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- La mancata sottoscrizione della domanda.

Ogni avviso o comunicazione relativi al concorso saranno effettuati dall'Amministrazione mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Varallo nella Sezione dell'Amministrazione trasparente "Bandi di concorso" all'indirizzo <http://www.comune.varallo.vc.it> Tali avvisi o comunicazioni sostituiranno qualsiasi altro tipo di comunicazione, avranno valore di notifica a tutti gli effetti e non saranno seguiti da ulteriori avvisi o comunicazioni.

Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 6 PROVA DI PRESELEZIONE

Nel caso in cui al concorso risultino ammessi oltre 30 (trenta) aspiranti, l'Ente si riserva la facoltà di procedere all'espletamento di una prova preselettiva, per determinare l'ammissione dei candidati alle prove d'esame, consistente nella soluzione, di test bilanciati (da risolvere in tempo predeterminato) consistenti in quesiti a risposta multipla sulle materie previste per le prove d'esame, nonché problemi logico-deduttivi, numerici, finalizzato all'ammissione di un numero massimo di venti concorrenti, includendo comunque gli eventuali pari merito al ventesimo posto.

L'avviso circa l'effettuazione o meno della prova preselettiva sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Varallo, nella sezione dell'Amministrazione trasparente "Bandi di concorso" all'indirizzo <http://www.comune.varallo.vc.it>.

In base all'esito della prova preselettiva verrà stilata una graduatoria di merito ammettendo alla successiva prova scritta n. 20 candidati classificati ai primi 20 posti, oltre a quelli classificati ex aequo all'ultima posizione utile prevista.

Tale graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Varallo e sul sito internet dell'Ente alla medesima sezione "Bandi di Concorso" dell'Amministrazione Trasparente, a titolo di notifica dell'esito della prova a tutti i candidati.

Il superamento di tali test è condizione vincolante per l'ammissione alle prove concorsuali del concorso ed il punteggio conseguito nella preselezione non costituisce elemento di valutazione nel prosieguo della selezione e pertanto non verrà sommato a quello delle altre prove d'esame. L'attribuzione del punteggio per la prova preselettiva è la risultante della sommatoria dei punti attribuiti attraverso il seguente criterio:

- per ogni risposta esatta = +1
- per ogni risposta non data/con più risposte = -0,10
- per ogni risposta errata = -0,30.

I candidati sono ammessi alla preselezione con riserva. In ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, potrà esserne disposta l'esclusione per difetto dei requisiti richiesti.

Non trattandosi di una prova d'esame il punteggio ottenuto nella preselezione non concorrerà a formare il punteggio finale.

Se il numero dei candidati risultasse superiore alla capienza dello spazio destinato allo svolgimento della prova, l'amministrazione comunale si riserva la possibilità di organizzare due o più turni nella stessa giornata e/o in giornate diverse per l'esperimento della prova di preselezione. Ai sensi dell'art. 25, comma 9, della L. 114/2014 non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20, comma 2 bis della L. n. 104/1992 e s.m.i. (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%).

La mancata presentazione alla preselezione sarà considerata quale rinuncia al concorso, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore.

ART. 7 DIARIO E SEDE DELLE PROVE D'ESAME

Le prove concorsuali si svolgeranno nei giorni e nei luoghi di seguito indicati:

Prima prova scritta: 15 gennaio 2020 ore 9,30

Seconda prova scritta: 22 gennaio 2020 ore 9,30

Prova orale: 12 febbraio 2020 ore 9,30

A Varallo presso il Centro Congressi di Palazzo D'Adda, con accesso dal Parco D'Adda da Via Mario Tancredi Rossi

L'assenza del candidato alle prove concorsuali sarà considerata quale rinuncia dello stesso al concorso, anche se motivata da cause di forza maggiore.

La pubblicazione del presente bando con calendario e della sede di svolgimento delle prove suddette, all'Albo On Line del Comune di Varallo Sesia, sul sito web comunale (www.comune.varallo.vc.it/) nella sezione Amministrazione Trasparente "Bandi di concorso", e contestualmente per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, avrà valore di notifica, a tutti gli effetti, di avviso e di comunicazione ai candidati del diario e della sede delle prove. Pertanto i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi alle prove senza alcun preavviso, all'indirizzo, nei giorni e nell'ora suindicati.

Ai candidati ammessi alla prova orale verrà data comunicazione del voto riportato nella prova scritta e della valutazione dei titoli esclusivamente mediante pubblicazione all'Albo On Line del Comune di Varallo e sul sito web comunale nella sezione Amministrazione Trasparente "Bandi di concorso". Qualora non fosse possibile rispettare il predetto calendario delle prove d'esame si provvederà a comunicare il nuovo calendario mediante pubblicazione all'Albo On Line del Comune di Varallo e sul sito web comunale nella sezione Amministrazione Trasparente "Bandi di concorso" almeno 3 giorni prima dell'inizio delle prove medesime. Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti qualsiasi altra comunicazione ai candidati ed ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati che, in base alla pubblicazione dell'esito delle prove scritte all'albo pretorio on line, risultino ammessi alla prova orale si intendono fin da ora convocati per sostenere la stessa senza la necessità di ulteriore preavviso, con avvertenza che la mancata presenza equivale a rinuncia al concorso.

Per sostenere le prove d'esame i concorrenti dovranno dimostrare la loro identità personale esibendo un valido documento di riconoscimento.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove, cui pertanto i candidati vengono ammessi con ampia riserva, l'esclusione dal concorso, con atto motivato, per difetto dei prescritti requisiti.

ART. 8 MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Ai sensi di quanto previsto dal vigente Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle selezioni del Comune di Varallo, la Commissione Esaminatrice definirà le tipologie delle prove d'esame, nonché i criteri di valutazione, prima dell'espletamento delle prove stesse.

In linea con la direttiva n. 3 del 2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, le prove non mireranno solo alla verifica delle conoscenze, ma soprattutto alla ricerca delle migliori capacità tra i candidati di fare collegamenti tra le conoscenze nelle varie materie, di contestualizzarle, utilizzando le stesse per la efficace soluzione di problemi, anche in considerazione della particolare ricchezza artistica e culturale del territorio dell'Ente.

Esse consisteranno in due prove scritte e in un colloquio, che comprenderà anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei software più diffusi

I voti saranno espressi in trentesimi. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno ventuno trentesimi. Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno ventuno trentesimi. Per i titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a dieci trentesimi. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nel colloquio. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame. La votazione finale, pertanto, è espressa in settantesimi.

PROVE SCRITTE

Le prove scritte saranno due e consisteranno:

- la prima nella redazione di un elaborato e/o nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti a più argomenti delle materie di esame al fine di evidenziare la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi. Per l'effettuazione della prova non è consentito l'utilizzo in aula di alcun tipo di appunto scritto, libro, pubblicazione, testo di legge, anche non commentato, né di altra documentazione. E' inoltre vietato l'uso di apparecchi, quali telefoni cellulari, calcolatrici ecc.

- la seconda nella redazione di un elaborato a contenuto teorico-pratico e/o nella risoluzione di un caso concreto relativo alle competenze tecniche ma anche quelle organizzative connesse al profilo professionale e all'ambito organizzativo della posizione oggetto della procedura concorsuale. Anche per sostenere la seconda prova scritta non è consentito l'utilizzo in aula di alcun tipo di appunto scritto, libro, pubblicazione, testo di legge, anche non commentato, né di altra documentazione. E' inoltre vietato l'uso di apparecchi, quali telefoni cellulari, calcolatrici ecc.

Le materie d'esame sono le seguenti:

- Normativa generale sull'ordinamento delle autonomie locali (d.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.);
- Normativa generale sui procedimenti amministrativi con particolare riferimento al provvedimento amministrativo, al diritto di accesso (L. 241/1990 e ss.mm. e D.P.R. 184/2006), all'accesso civico e accesso civico generalizzato (D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.) e in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000);
- Nozioni di diritto costituzionale (principi ed elementi con particolare riferimento alle Autonomie Locali)
- Nozioni e principi generali sugli appalti di servizi, lavori e forniture (D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.)
- Elementi di contrattualistica pubblica;
- Nozioni in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione e della trasparenza (Legge n. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.);

- Nozioni in materia di tutela della privacy nelle Pubbliche Amministrazioni (Regolamento UE 2016/679 GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati personali);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013)

Per tutti i provvedimenti normativi citati si deve far riferimento al testo vigente alla data di pubblicazione del presente bando.

PROVA ORALE

Verterà sulle stesse materie della prova scritta e nelle seguenti altre:

- Elementi in materia Elementi di diritto penale con riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
 - Nozioni fondamentali in materia di pubblico impiego (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) con particolare riferimento agli enti locali, codice disciplinare;
- Il colloquio, che comprenderà anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei software più diffusi, è finalizzato e ad accertare la professionalità dei candidati in riferimento alle attività da svolgere nonché la capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative e di inserirsi nell'organizzazione comunale.

ART. 9 VALUTAZIONE TITOLI

La valutazione dei titoli avverrà prima della prova orale ed il risultato sarà reso noto prima dello svolgimento della prova orale mediante pubblicazione all'Albo Pretorio digitale ed alla sezione Bandi di concorso del sito istituzionale dell'Ente.

I titoli sono divisi nelle seguenti tre categorie con la relativa ripartizione del punteggio massimo attribuibile:

Titoli di studio:	punti 3,00
Titoli di servizio:	punti 4,00
Titoli vari:	punti 3,00

Ai titoli di studio richiesti dal bando ed in particolare alla votazione dei medesimi sono riservati 2 punti nel seguente modo:

Voto finale diploma di scuola media superiore superiore a 42/60: punti 1

Voto finale diploma di scuola media superiore superiore a 52/60: punti 2

I titoli di servizio sono valutabili come segue:

- servizio di ruolo, purché di durata superiore a mesi 3, anche cumulabili, presso Enti locali o altre pubbliche amministrazioni con funzioni identiche, analoghe o superiori a quelle del posto messo a concorso: punti 0,40 per ciascun anno di servizio;
- servizio di ruolo, purché di durata superiore a mesi 3, anche cumulabili, presso Enti locali o altre pubbliche amministrazioni con mansioni inferiori: punti 0,20 per ciascun anno di servizio nella qualifica immediatamente inferiore e punti 0,10 per ciascun anno di servizio prestato nelle altre qualifiche;

I titoli di servizio sono ridotti del 50% se prestati in posizione fuori ruolo ovvero se trattasi di servizio prestato in enti diversi dall'ente locale o da altra pubblica amministrazione.

I tre punti relativi ai titoli vari sono assegnati dalla Commissione esaminatrice a discrezione. Nella categoria dei titoli vari rientrano quelli che comprovano un accrescimento della professionalità quali abilitazione all'esercizio di una professione, arte o mestiere, attestati di partecipazione a corsi di specializzazione, aggiornamento e perfezionamento professionale, nonché l'eventuale curriculum professionale, incarichi professionali e consulenze svolte a favore di enti pubblici, pubblicazioni scientifiche.

La individuazione del punteggio da assegnare al singolo titolo viene fatta di volta in volta dalla Commissione in posizione di equità ed in relazione alla validità ed importanza del titolo per il profilo professionale del posto messo a concorso.

Può essere valutata anche l'idoneità conseguita in precedenti selezioni riferibili a posti di qualifica funzionale pari o superiore a quella messa a selezione. I periodi di effettivo servizio militare di leva, richiamo alle armi, di ferma presso le forze armate e l'Arma dei Carabinieri, sono valutati nelle pubbliche selezioni con lo stesso punteggio che le commissioni esaminatrici attribuiscono per i servizi non di ruolo prestati negli impieghi civili presso Enti Pubblici.

Costituisce documento probatorio la copia fotostatica del foglio matricolare dello stato di servizio.

I gradi di cui alla seguente lettera a) corrispondono alle qualifiche funzionali di cui alla seguente lettera b)

- | | |
|-----------------------|----------------|
| a) Militari di truppa | b) categoria B |
| Sottufficiali | categoria C |
| Ufficiali | categoria D |

ART. 10 GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva di cui all' art. 8 e 9 del presente bando, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal successivo art. 10. Della graduatoria di merito sarà preso atto con determina dirigenziale. Sarà dichiarato vincitore del concorso il primo classificato nella graduatoria di merito, formata sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle varie prove d'esame.

La stessa graduatoria concorsuale rimane efficace, nei termini previsti dalla normativa vigente, per l'eventuale copertura dei posti che si dovesse ritenere di coprire o comunque che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili nello stesso profilo professionale, qualora l'Amministrazione lo ritenesse e sempre nel rispetto e nei limiti della normativa vigente all'epoca. E' inoltre facoltà dell'Amministrazione precedente utilizzare detta graduatoria anche per assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o part-time o consentire l'utilizzo della stessa ad altre Amministrazioni nelle forme e nei modi che saranno stabiliti tra le parti.

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni come riepilogati nell'allegato A che il candidato indicherà e allegherà alla domanda di partecipazione. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla Legge 191/98.

Il Responsabile del Servizio, sulla scorta dei verbali trasmessi dalla Commissione Esaminatrice, verificata la legittimità delle operazioni concorsuali, approva la graduatoria finale di merito e dichiara/nomina vincitore il candidato collocato al primo posto della graduatoria finale di merito. La graduatoria finale, così approvata, verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Bandi di concorso" dell'Amministrazione Trasparente indirizzo www.comune.varallo.vc.it

Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati.

Dall'ultimo giorno di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative entro sessanta giorni.

La graduatoria degli idonei rimarrà efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione (salvo diverse indicazioni di legge). Sempre che la normativa vigente al momento lo consenta e venga ripristinata la validità delle graduatorie triennale anche per gli idonei, durante tale periodo l'Amministrazione ha facoltà di utilizzare la stessa per assunzioni di altri dipendenti nello stesso profilo professionale e categoria, ***fermo restando il permanere da parte dei candidati dei requisiti richiesti dal presente bando. A tal fine il candidato dovrà tempestivamente comunicare all'Ente ogni variazione del proprio recapito durante il periodo di vigenza della graduatoria stessa. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo parziale e per eventuali assunzioni a tempo determinato sia a tempo pieno sia a tempo parziale. La mancata accettazione della proposta a tempo determinato è ininfluente ai fini dell'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.***

La rinuncia dei candidati all'assunzione a tempo indeterminato nel Comune di Varallo comporterà la decadenza dalla graduatoria.

Qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi della normativa vigente, di poter utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino contratti di lavoro a tempo indeterminato con altri Enti non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni da parte del Comune di Varallo.

ART. 11 ASSUNZIONE DEL VINCITORE

L'assunzione è in ogni caso subordinata al rispetto del regime vincolistico sulle assunzioni di personale nelle pubbliche amministrazioni, alla normativa sulla finanza locale e pareggio di bilancio vigente a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie dell'ente.

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Funzioni Locali.

Il personale assunto è tenuto a permanere presso il Comune di Varallo per un periodo non inferiore a cinque anni.

Sulla base della graduatoria di merito formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice, l'Amministrazione comunale, permettendola la legislazione in materia di pubblico impiego vigente al momento, provvederà all'assunzione del vincitore mediante contratto di lavoro individuale. **Il vincitore del concorso – prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale – sarà sottoposto a visita ai fini di attestare l'idoneità alle mansioni legate alla categoria e al profilo professionale di inquadramento.**

Il vincitore del concorso sarà tenuto a presentare eventuali titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, non rilasciabili da Pubbliche Amministrazioni, nei termini contrattuali previsti.

Il vincitore dovrà assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Qualora non produca uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data fissata, sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria.

Indipendentemente dai documenti presentati è riservata all'Amministrazione la facoltà di accertare il possesso di tutti i requisiti richiesti. D'ufficio si procederà, altresì, all'accertamento presso il casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

Il contratto individuale di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso, nonché per il periodo di prova.

Il contratto individuale di lavoro si risolve di diritto nel caso in cui il lavoratore non assuma servizio alla data stabilita, salvo proroga del termine per giustificato e documentato motivo e, nel caso in cui mancasse uno dei necessari requisiti, accertato in sede di controllo delle autocertificazioni rese.

Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Il vincitore non potrà acquisire la stabilità all'impiego se non trascorso il periodo di prova previsto dal CCNL del personale non dirigente delle Funzioni Locali e dovrà sottostare alle norme contrattuali, di legge e di regolamento in vigore ed a tutte quelle altre che fossero emanate in futuro. Tale periodo non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al dipendente assunto non sarà accordata, ai sensi della vigente normativa, la cessione del contratto di lavoro ad altre amministrazioni, prima del compimento di cinque anni di servizio nell'Amministrazione Comunale di Varallo.

Il dipendente, quale allegato al contratto di lavoro, sottoscrive anche il Codice di Comportamento dell'ente, come disposto dall'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, e s.m.i.

Nel contratto di lavoro verrà inserita la clausola con la quale il dipendente si impegna a rispettare il dettato di cui all'art. 53 – comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 secondo cui: *“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri”*.

Il pubblico dipendente, all'atto dell'assunzione in prova, deve fare, davanti al capo dell'Ufficio o ad un suo delegato, in presenza di due testimoni, solenne promessa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, secondo la formula seguente: “Prometto di essere fedele alla Repubblica, di osservare lealmente la Costituzione e le leggi dello Stato, di adempiere ai doveri del mio ufficio nell'interesse dell'Amministrazione per il pubblico bene”.

Prima di assumere servizio di ruolo l'impiegato deve prestare giuramento davanti al capo dell'Ufficio, o ad un suo delegato, in presenza di due testimoni, secondo la formula seguente: “Giuro di essere fedele alla Repubblica, di osservare lealmente la Costituzione e le leggi dello Stato, di adempiere ai doveri del mio ufficio nell'interesse dell'Amministrazione per il pubblico bene”.

La promessa solenne e il giuramento non si ripetono nel caso di passaggio ad altro impiego. Il rifiuto di prestare la promessa solenne o il giuramento comporta la decadenza dall'impiego.

L'Amministrazione Comunale si riserva, comunque, la facoltà di non procedere all'assunzione del vincitore qualora nelle more dell'espletamento del concorso, o successivamente, dovessero determinarsi motivate situazioni organizzative, gestionali o economico-finanziarie.

Di conseguenza, la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso il Comune di Varallo. La partecipazione alla selezione comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme contrattuali e regolamentari vigenti, ivi comprese quelle inerenti specificatamente l'espletamento della presente procedura, contenuta nel bando.

ART. 12 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, tutti i dati personali forniti dai concorrenti in sede di partecipazione al concorso o, comunque acquisiti a tal fine dal Comune di Varallo, saranno finalizzati unicamente all'espletamento delle attività concorsuali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati che è il COMUNE DI VARALLO, Corso Roma, 31 – 13019 Varallo.

Il responsabile autorizzato al trattamento dei dati è il Responsabile dell'Area Segreteria Affari Generali, Dott.ssa Mariella Rossini, alla quale ci si può rivolgere per far valere i propri diritti inerenti la procedura di concorso pubblico.

Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente dichiara di aver ricevuto la presente informativa autorizzando nel contempo il Comune di Varallo al trattamento dei dati personali.

ART. 13 DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, il responsabile del procedimento è il competente funzionario, Dott.ssa Mariella Rossini.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Funzioni Locali, al C.C.I. del personale dipendente del Comune di Varallo, al D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Varallo e quello dei concorsi e delle selezioni.

Il Comune di Varallo non è vincolato in alcun modo al presente bando, riservandosi la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando e di non dar corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura.

Per informazioni circa il presente bando, rivolgersi al Servizio Affari Generali tel. 0163-562708 e-mail protocollo@comune.varallo.vc.it, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 o all' Ufficio Personale, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.30 alle ore 15.00, presso il Palazzo Comunale sito in corso Roma, 31.

Varallo, 25.10.2019

IL SEGRETARIO GENERALE – RESPONSABILE DELLA 1^ RIPARTIZIONE
SEGRETERIA AFFARI GENERALI
Dott.ssa Mariella Rossini

Firmato digitalmente

ALLEGATO “A”

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.